

LA PROPOSTA DIDATTICA

L'intento del Liceo delle Scienze Umane Preziosissimo Sangue è quello di legare strettamente la didattica all'esperienza grazie al contatto diretto con il mondo del lavoro, dell'Università e del variegato arcipelago del volontariato. Le conoscenze acquisite in classe sono da intendersi come "conoscenze in azione" che devono essere declinate in modo operativo grazie al *service learning*. In questo modo è possibile mostrare agli studenti l'utilità, l'efficacia e la ricaduta sociale delle loro competenze.

LA PERSONALIZZAZIONE

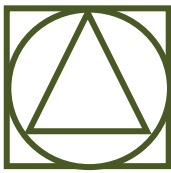
Il Liceo delle Scienze Umane Preziosissimo Sangue, nella sua azione formativa, è ormai da anni fortemente impegnato nel rispondere ai differenti bisogni degli studenti e a strutturare proposte didattiche, che tengano conto delle loro peculiari modalità di funzionamento. La prassi dell'insegnante del Liceo delle Scienze Umane non può essere l'uniformità, ma la diversificazione; l'insegnante non può dare la priorità ai contenuti da trasmettere, ma ai processi di apprendimento per rendere ognuno idoneo ad apprendere autonomamente; non può seguire come criterio di valutazione la selezione dei migliori, ma l'inclusione positiva di tutti.

LA RELAZIONE EDUCATIVA

La relazione educativa è intesa dal Liceo delle Scienze Umane come una quotidiana sollecitazione delle qualità umane dei giovani, mettendo in moto il loro desiderio di sapere e muovendosi insieme lungo una pista di ricerca e di scoperta. E a tale riguardo la particolare pedagogia del Liceo vuole mobilitare, non solo le abilità cognitive, ma anche quelle intuitive, emozionali, pratiche e sociali degli studenti che la frequentano

LE STRUTTURE

Le strutture del Liceo delle Scienze Umane comprendono 8 Aule con Lim, 2 laboratori di Informatica, 1 laboratorio d'Arte, 1 Laboratorio di Scienze Naturali e Fisica, 1 Laboratorio di Musica, 1 Laboratorio di Teatro, 1 - Laboratorio cinema d'animazione, 1 campo di calcetto, 1 campo di basket e 1 palestra.



IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Liceo delle Scienze Umane - DPR Riforma Licei (Consiglio dei Ministri 4/02/2010)

	1° Biennio		2° Biennio		V
	1	2°	3	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Ed. Civica	Disciplina trasversale				
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30



3.1 L'ORARIO SCOLASTICO

Scansione oraria Liceo Scienze Umane		
Ore	Inizio	Fine
1 [^]	08:00	08:55
2 [^]	08:55	09:50
3 [^]	09:50	10:35
Intervallo	10:35	10:50
4 [^]	10:50	11:45
5 [^]	11:45	12:40
6 [^]	12:40	13:30

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo. La situazione di contesto è ricca di opportunità sul piano socio-culturale e questo fatto ha contribuito ad arricchire l'offerta formativa del Liceo Preziosissimo Sanguè. L'attenzione dei genitori al cammino di formazione dei figli è costante e significativa e si manifesta con una intensa partecipazione alle attività assembleari e informative proposte dal Liceo delle Scienze Umane. Le particolari caratteristiche d'inclusione del Liceo delle Scienze Umane hanno avuto la capacità di attrarre studenti non solo dalla città di Milano, ma da tutto l'hinterland e in particolare dall'area del nord est milanese (Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese, Brugherio). Il rapporto tra studenti e insegnanti è caratterizzato da una relazione costruttiva che si dimostra adeguata rispetto ai bisogni degli allievi. In funzione orientativa negli ultimi anni del percorso liceale gli studenti vengono in contatto con un numero significativo di docenti universitari coinvolti nelle esperienze di alternanza scuola lavoro. Questo permette agli studenti del Liceo di conoscere anticipatamente gli approcci e le modalità comunicative del mondo universitario che rappresenterà il loro futuro e lo sbocco naturale degli studi liceali.



IL PROFILO CULTURALE ED EDUCATIVO DELLO STUDENTE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

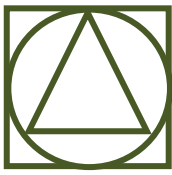
- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;



- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.



- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

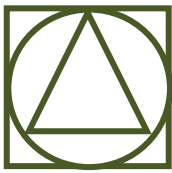
5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane:

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai



luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

LA DIDATTICA PER PROGETTI

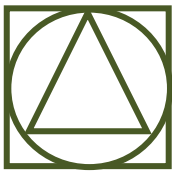
Il Liceo delle Scienze Umane è impegnato ad elaborare cultura, anziché a trasmetterla, un approccio che ha uno sbocco preciso: la didattica per progetti. A tale riguardo l'offerta formativa triennale è sostanziata dai seguenti progetti:

Progetto Restart

Il progetto ha definito gli spazi, le modalità e i tempi del rientro a scuola. In particolare ha individuato tre aree distinte a disposizione dei docenti e dei professori del Liceo delle Scienze Umane: Area Goleman, Area Don Milani e Area Montessori. In questo modo gli studenti del Liceo delle Scienze Umane sono stati distribuiti in spazi differenziati che hanno contribuito a diminuire la densità della popolazione scolastica rispondendo alla necessità di distanziamento. Inoltre il progetto ha definito i protocolli di sicurezza e i tempi della ripresa scolastica e alla luce dell'evoluzione della situazione dell'epidemia avrà una funzione di coordinamento di tutti i progetti del Liceo delle Scienze Umane.

Progetto Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa d'insegnamento-apprendimento volta a completare o, in condizioni di emergenza, sostituire la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI permette di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di un nuovo *lockdown* sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario dei singoli insegnanti o di interi gruppi classe. La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. Il progetto dettagliato viene inserito nel PTOF come allegato 1



Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (ex alternanza scuola-lavoro)

Il Liceo Paritario delle Scienze Umane ha avviato da tempo una serie di convenzioni che gli permettono di attivare, insieme a diverse realtà del terzo settore e delle Università milanesi delle esperienze di alternanza scuola lavoro in una logica di “progettazione integrata”. I percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento sono una metodologia didattica basata sull’integrazione tra ambiente formativo e contesto sociale e lavorativo. Il modello pedagogico di riferimento è quello dell’apprendimento complesso, che si sviluppa attraverso una relazione dialettica tra conoscenza empirica e conoscenza formale.

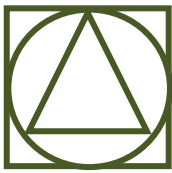
I percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, così come sono concepiti dal Liceo delle Scienze Umane, non sono un’esperienza occasionale in contesti esterni in cui applicare i saperi scolastici, ma un segmento formativo curricolare da integrare nel piano di studi, con l’obiettivo di favorire l’orientamento, la valorizzazione delle vocazioni, l’acquisizione di competenze valutabili e spendibili. Studio e lavoro sono considerati dal collegio docenti equivalenti da un punto di vista formativo e devono, dunque, essere coerenti tra di loro e orientati alle esigenze di formazione degli studenti. Perché i percorsi l’alternanza possano essere considerati a pieno titolo un segmento formativo strutturale del curriculum scolastico del Liceo delle Scienze Umane è indispensabile connettere la progettazione dell’alternanza con quella della didattica ordinaria impegnando i consigli di classe in una serrata attività di raccordo e di programmazione.

L’altro nodo cruciale dell’alternanza riguarda la valutazione. L’alternanza impone l’adozione di prassi valutative che non siano più centrate sulle conoscenze, ma sull’accertamento delle competenze. E a tale riguardo il modello d’ispirazione dell’alternanza è rappresentato dall’elaborato dell’Ufficio Scolastico Regionale Lombardo denominato: “Modello per la realizzazione della formazione in alternanza scuola lavoro”. Esso propone quattro livelli di esecuzione della prestazione (1. non adeguato, 2. parzialmente adeguato, 3. adeguato, 4. più che adeguato), cui si aggiunge la possibilità di indicare il caso in cui la prestazione non abbia potuto essere verificata per cause non dipendenti dallo studente.

La suddivisione delle attività di PCTO è articolata secondo le seguenti esperienze e dovrà tenere conto nell’attuale anno scolastico 2021/2022 dell’evoluzione dell’epidemia.

A livello progettuale è stata così articolata:

- durante il secondo anno viene realizzato un percorso europeo che prevede l’accoglienza di un gruppo di ragazzi bielorussi provenienti da Minsk. L’esperienza



viene svolta attraverso la collaborazione con la Fondazione Aiutiamoli a vivere e permette ai partecipanti di maturare delle competenze legate alla cittadinanza attiva.

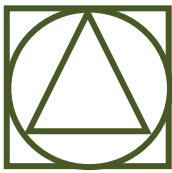
- durante il terzo anno sapere e saper fare si coniugano attraverso una serie di esperienze svolte nel terzo settore. A questo proposito il Liceo ha in essere delle convenzioni (Don Gnocchi, Avo ospedale Bassini, Associazione generale persone con sindrome di down, RSA Mons. Biraghi, ANIRE, SailLaser, Casa dei bambini scuola Montessori, Centro di Aggregazione Giovanile “Città Nuova”, ecc.) che permettono ai propri allievi di svolgere una serie variegata di tirocini;
- durante il quarto anno l’alternanza viene svolta attraverso la formula del *project work* e si sviluppa grazie alle convenzioni con l’Istituto Europeo di Design per quanto riguarda la comunicazione sociale e l’Anire (Associazione Italiana di Riabilitazione Equestre) per il percorso legato all’ippoterapia e alla riabilitazione equestre;
- durante il quinto anno gli studenti del Liceo partecipano a un percorso di ampia matrice esistenziale volto a individuare un vero e proprio progetto di vita, che parta dalla capacità di conoscere in primo luogo se stessi, per rapportarsi in maniera matura e consapevole alla vita adulta, identificando e valorizzando le proprie potenzialità. In questo modo il Progetto PCTO confluisce naturalmente nel Progetto Orientamento di cui costituisce l’indispensabile premessa.

Progetto Allena Menti

L’iniziativa consiste in una serie d’incontri con la Prof.ssa Giulia Russo per individuare lo stile cognitivo e le modalità di apprendimento di ciascun ragazzo. In particolare il progetto si propone di riconoscere le specificità e i modi che gli studenti utilizzano per elaborare i contenuti di studio e i loro orientamenti in ordine alla conoscenza e alla disponibilità ad imparare. Questo percorso, rivolto agli studenti del biennio, dà modo agli allievi di distinguere e ottimizzare le loro qualità circa i modi e le competenze necessarie per rielaborare i contenuti di conoscenza e di esperienza.

Progetto Educazione Civica

In un contesto storico così complesso come quello odierno in cui è richiesta ai cittadini sempre maggiore autonomia e consapevolezza, il progetto di educazione civica si presenta come una necessità ormai inaggirabile per le scuole, tanto che la legge n. 92 del 20 Agosto 2019 ne ha imposto l’attuazione. La nostra scuola accoglie pienamente le finalità espresse nella legge la quale recita che “l’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. In particolare i singoli consigli di classe valorizzeranno una



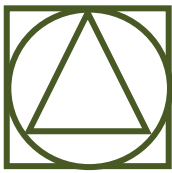
serie di attività, per un totale di 33 ore, che, attraverso lo sviluppo di competenze specifiche, toccheranno i temi della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale, come suggerito dalla normativa. Tali attività saranno valutate con una valutazione complessiva in sede di scrutinio assieme alle altre discipline. Il metodo seguito nell'attuazione del progetto sarà volto a far emergere dai progetti già in atto e dalle discipline il loro valore civico, non dimenticando di metterli in relazione in modo interdisciplinare, in modo che non solo singole attività, ma il progetto scolastico nella sua interezza mostri anche la sua capacità intrinseca di formare cittadini consapevoli e consci della complessità del reale.

Progetto Chernobyl

«L'educazione interculturale [...] vuol dire non solo scambiare informazioni, ma vivere e far vivere esperienze, attivare un continuo confronto non solo tra gli operatori della scuola, ma anche tra i soggetti impegnati nei servizi del territorio o investiti di responsabilità sociali» [CM n.73 del 02.03.1994]. Avviato già dall'anno scolastico 2000-2001, il "Progetto Chernobyl" trova una collocazione centrale all'interno del Progetto di Cittadinanza Attiva del Liceo delle Scienze Umane e risulta propedeutico alle future esperienze di Alternanza scuola-lavoro. Il presente progetto prevede una fase operativa che vede coinvolti gli alunni della II^a Liceo e un gruppo bambini di età compresa fra i sette e i dieci anni provenienti dall'Istituto di Zabinka in Bielorussia. L'intervento di animazione e di crescita umana e professionale degli studenti è effettuato in collaborazione con Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" ONLUS – Sezione Milano Est, l'Informagiovani del Comune di Milano e la cooperativa La Fucina.

Progetto Orientamento

La condizione necessaria per garantire il successo nel processo di orientamento è quella di sviluppare al massimo grado le competenze di base e quelle trasversali (responsabilità, spirito d'iniziativa, motivazione e creatività) grazie a una sistematica attività di accompagnamento e di consulenza che si attiva fin dalla prima classe del liceo in sinergia con una articolata serie di agenzie educative e formative. Scopo del progetto è avvicinare gli allievi alla realtà della formazione universitaria, al mondo delle imprese e del lavoro. E da questo punto di vista le aziende di vari settori metteranno a disposizione degli allievi del Liceo tempo e risorse umane per sostenerli nella futura scelta formativa e/o lavorativa fornendo loro, attraverso un approccio non convenzionale, conoscenze realistiche e pratiche sull'organizzazione del lavoro, sulla cultura d'impresa e sul mercato di riferimento. Il progetto si svolgerà grazie alla sinergia con l'ufficio Informagiovani del comune di Milano. Nel dettaglio gli studenti



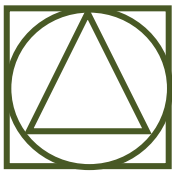
del Liceo saranno invitati a partecipare a un percorso di ampia matrice esistenziale volto a delineare un vero e proprio progetto di vita, che parta dalla capacità di conoscere in primo luogo se stessi, per rapportarsi in maniera matura e consapevole alla vita adulta, identificando e valorizzando le proprie potenzialità.

Progetto di Ippoterapia

Gli allievi di IV liceo acquisiranno durante l'anno scolastico le conoscenze basilari della disciplina attraverso un programma finalizzato alla sperimentazione delle competenze proprie di un assistente di rieducazione equestre. Il percorso è organizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Italiana di Riabilitazione Equestre e si avvale della supervisione della Prof.ssa Elenoire Citterio. L'esperienza si svolge presso la caserma Santa Barbara di Milano.

Progetto di potenziamento dell'offerta formativa: la Bottega dell'arte: pittura, scultura e cinema d'animazione.

Per diventare un artista tra Quattrocento e Cinquecento non c'era una scuola, ma si andava "a bottega". Era praticamente un percorso obbligato per un giovane artista inesperto ed è il percorso che tutti i grandi artisti hanno compiuto per imparare il mestiere. Succedeva che se un bambino o un ragazzo dimostrava un minimo di talento per il disegno, la scultura o la pittura veniva inserito nel gruppo degli allievi di un maestro, meglio se di fama, per iniziare un periodo di apprendistato che poteva durare parecchi anni. E' proprio questo lo spirito che fa nascere questo progetto che ha l'obiettivo di offrire una formazione che comprende oltre a pittura (Olio, tempera, acrilico, acquerello), scultura (Creta, legno, fimo, calchi), disegno (le varie tecniche e materiali), il teatro di figura (realizzazione di burattini, teatrini e spettacoli, ombre cinesi), l'animazione in stop motion che è una delle forme più complete di espressione artistica. Grazie all'utilizzo di strumentazioni professionali come il programma Dragon frame per la realizzazione di cortometraggi a passo uno (ripresa a fotogramma singolo), si affronteranno le varie tecniche di animazione stop motion come la claymation, Puppet animation, Pixilation, Cut-out animation ecc... Sentendo parlare di film di animazione si pensa generalmente ai cartoni animati, alla Disney o ai Simpson. Esistono tuttavia anche film più complessi che si collocano in una posizione intermedia tra cinema, arti figurative e grafica. E' di questi che ci occuperemo. Si trarrà ispirazione dall'ambiente in cui si vive, dalla musica, dalla letteratura e dalla natura, incorporando materiali diversi come dipinti, fotografie, sabbia o qualsiasi altro tipo di materiale per dare il via al viaggio dell'animazione.



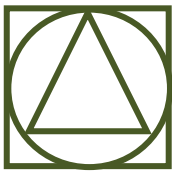
Progetto di potenziamento dell'offerta formative: Preliminary English Test e Cambridge First

Il Cambridge Preliminary English Test (PET) rappresenta il secondo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages. Si tratta di una certificazione internazionale di livello B1, il terzo dei 6 livelli di competenza del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue, e valuta la capacità di comunicazione quotidiana in lingua inglese a livello scritto e parlato. Il conseguimento del PET consente agli studenti di avere una certificazione internazionalmente riconosciuta che attesta il proprio livello di competenza nell'uso della lingua inglese. Oltre a essere spendibile nel mondo del lavoro, numerose università riconoscono la certificazione come equipollente all'esame di Conoscenza di una Lingua dell'Unione Europea.

Il Progetto PET e First prevede un corso extracurricolare di lingua inglese che ha un duplice obiettivo. Da un lato si proporranno in piccoli gruppi attività di consolidamento della capacità degli studenti di comunicare in lingua inglese. Dall'altro, si lavorerà su materiali mirati alla preparazione all'esame, che potrà essere sostenuto all'interno del Liceo delle Scienze Umane che è un Test Center certificato. Completerà la proposta della partecipazione a uno spettacolo teatrale in lingua.

Progetto CLIL

Al fine di incrementare la conoscenza della lingua straniera il Team CLIL formato dai docenti di Lingua e Cultura Straniera e Storia dell'arte, elabora un modulo didattico in lingua straniera all'interno della disciplina di Storia dell'Arte. Il progetto è indirizzato alla classe V[^] liceo. L'applicazione del metodo CLIL all'insegnamento della Storia dell'Arte offre l'opportunità di approfondire argomenti specifici della disciplina come la conoscenza dell'arte contemporanea sperimentando strumenti didattici alternativi. La lingua verrà appresa attraverso il contenuto. Il contenuto verrà insegnato e appreso attraverso la lingua. Tra gli obiettivi del progetto ci sono quello di fornire l'opportunità di ascoltare e leggere la lingua straniera, predisporre occasioni in cui la lingua può essere prodotta, parlando o scrivendo. Il progetto sarà un'occasione per sperimentare strategie didattiche che rendano il contenuto comprensibile agli studenti. E' stato pensato ed organizzato in modo tale da consentire la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli studenti. Saranno previsti l'utilizzo di codici non-verbali a sostegno dell'apprendimento, momenti di focalizzazione sulla lingua che fungano da supporto all'apprendimento del contenuto, momenti di *learning by doing*-apprendimento esperienziale e concreto.



Progetto di potenziamento dell'offerta formativa "Un pomeriggio al museo"

Il progetto mira a sensibilizzare e a far conoscere agli studenti la situazione artistica contemporanea della città di Milano e le sue sedi museali più importanti. Questo percorso prevede delle uscite pomeridiane in orario extracurricolare sul territorio milanese a cadenza mensile. Si visiteranno un pomeriggio alla settimana gallerie d'arte contemporanea, musei d'arte antica e moderna, chiese e palazzi.

Progetto "Il quotidiano in classe"

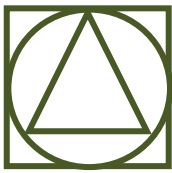
Lo scopo che il progetto si prefigge è quello di avvicinare il mondo dei giovani all'informazione di qualità. L'attività è promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori, in collaborazione con Il Corriere della Sera ed il Sole 24 ore. Da novembre a maggio, una volta a settimana, gli studenti del primo biennio nelle ore di lezione leggeranno ed analizzeranno le copie dei quotidiani, confrontandole e confrontandosi, sotto la guida dell'insegnante; così da sviluppare, attivando le abilità di base delle discipline coinvolte, competenze fondamentali quali l'acquisizione e l'interpretazione dell'informazione.

Progetto Benessere psico-fisico

Durante il quinquennio liceale a ciascuna classe verrà proposta un'uscita sportiva a stretto contatto con la natura (arrampicata, canoa, orienteering, rafting, trekking, vela). Non mancherà anche quest'anno la consueta uscita didattico-sportiva al Datch-forum per la pratica di sports quali tiro con l'arco, kick-boxing, hip-hop, balli latino-americani in modo da praticare e sperimentare discipline sportive che non si possono praticare nel contesto scolastico.

Progetto spirito d'iniziativa e imprenditorialità

La collaborazione del Liceo delle Scienze Umane con l'Informagiovani del Comune di Milano nasce da una richiesta sempre crescente da parte dei giovani del territorio milanese di valorizzare le proprie competenze e prendere coscienza delle proprie attitudini. Il progetto vuole rispondere a questi crescenti esigenze attraverso il potenziamento della creatività dei giovani e grazie a una serie di azioni concrete, supportate da un piano di lavoro definito e applicabile alla realtà. Il progetto, rivolto alla I^a liceo, verrà strutturato grazie alla collaborazione con la Cooperativa Sociale Fucina.



Progetto Genitori

Il Progetto propone ai genitori del Liceo delle Scienze Umane una serie d'incontri che hanno come tema una riflessione sulle tematiche legate all'adolescenza. Ciò che rende gli adolescenti spesso così sorprendenti e difficili da capire a fondo da parte degli adulti è probabilmente il carattere paradossale dell'adolescenza, contemporaneamente in continuità e in rottura con l'infanzia. L'adolescenza si caratterizza per una nuova capacità di pensare. La mente accoglie, elabora, e trasforma non solo ciò che proviene dall'esterno: una buona parte dell'attività mentale è rivolta a quanto avviene nel mondo interno, che va fatto proprio ed espresso in forme nuove. I vecchi detentori della verità e della conoscenza, i genitori e in genere gli adulti, sono detronizzati, perché ogni adolescente vuole trovare la propria verità e costruire la propria conoscenza del mondo attraverso il ripensamento di ciò che accade dentro e fuori di sé.

Progetto BES - Bisogni educativi speciali

Il piano d'inclusione del Liceo delle Scienze Umane è attivo da tredici anni. Le criticità emerse negli anni hanno permesso al Collegio Docenti di considerare e ripensare un nuovo sistema, alla luce della nuova Direttiva. A tale riguardo il Liceo delle Scienze Umane s'impegna a individuare i Bisogni Educativi Speciali dell'alunno ovvero: disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. In ogni classe infatti ci sono alunni che presentano una richiesta speciale di attenzione per una varietà di ragioni, per cui è necessario individuare un percorso didattico personalizzato. Il progetto è rivolto agli studenti in situazioni di disagio, di rischio e di svantaggio e si svolge all'interno del gruppo classe. L'intervento educativo è individualizzato e si configura come sostegno relazionale, educativo e didattico, finalizzato a far emergere e sviluppare autonomie e abilità scolastiche e sociali. Lo scopo è di valorizzare le capacità individuali nel rispetto delle difficoltà e dei singoli bisogni. All'interno dell'iniziativa assume particolare rilevanza il docente di sostegno che interviene in stretta collaborazione con il Consiglio di classe e si occupa di interagire con i servizi sociali, gli specialisti e famiglia per favorire l'integrazione scolastica e l'apprendimento.

Progetto Musica

Dopo la danza e la Web Radio è di nuovo tempo di musica al Liceo delle Scienze Umane: da settembre 2021 gli studenti potranno partecipare ai corsi pomeridiani di strumento. E ci sarà solo l'imbarazzo della scelta tra flauto traverso, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, corno, euphonium, tuba, percussioni, batteria, chitarra, violino, viola, violoncello e pianoforte. Il tutto per riempire di note gli spazi della scuola e aprirsi alla gioia del mondo.



Progetto DSA

Il progetto intende verificare in stretto rapporto con la comunità educante l'applicazione del protocollo di scuola per il diritto allo studio degli studenti con DSA. Non solo, ma il progetto si propone lo scopo di favorire l'applicazione della legge 170/2010 con una serie d'iniziative che valorizzino lo studente nella sua singolarità e complessità.

PER ISCRIZIONI

Contattare la segreteria, sig.ra Santacroce Caterina, tel. 02 2593344 (int.2) mail segreteriascuola.mi@preziosine.it, nei seguenti orari:
dalle ore 08:00 alle ore 15:00 dal lunedì al venerdì.

PER COLLOQUI CON IL PRESIDE

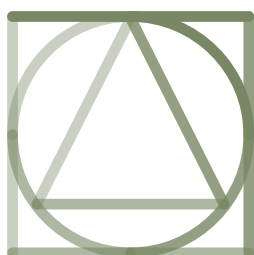
Per un colloquio con il preside, Prof. Angelo Francesco Sabbadini, contattare la segreteria al seguente numero: 02 2593344 (int. 2) - email : segreteriascuola.mi@preziosine.it -

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

INTERCULTURALE

PROSPETTO RETTE

ANNO SCOLASTICO **2022 | 23**



LICE● DELLE SCIENZE UM▲NE
PREZI■SISSIM■ S▲NGUE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



CLASSE 1^a - 2^a - 3^a - 4^a - 5^a

Iscrizione	525 €
Retta	3.625 €
TOTALE	4.150 €

Condizioni di pagamento*

La quota dell'iscrizione pari a 527 € deve essere pagata entro il 30/06 per gli alunni interni; per gli esterni, all'atto dell'iscrizione.

Unica soluzione	15/09 3.627 €
3 rate	15/09 1.211 €
	15/12 1.210 €
	15/03 1.210 €
5 rate	30/06 727 €
	15/09 727 €
	15/11 727 €
	15/01 727 €
	15/03 727 €

* per ogni rata sono inclusi 2 € di bollo anticipato dalla Congregazione

"METTERSI ACCANTO AGLI STUDENTI
DI OGGI PER DARE
A CIASCUNO VITA E SPERANZA"

